

# I RICORDI

I ricordi sono come delle lame,  
ci trafiggono senza preavviso, senza un motivo,  
e ci fanno sentire come nessuno vorrebbe mai.  
Scavare tra i ricordi è quello che più ci spaventa,  
perché abbiamo paura di ritrovare i vecchi noi stessi,  
o semplicemente perché abbiamo paura di affrontare la realtà.

I ricordi sono maledettamente cattivi,  
non hanno pietà e non ci risparmiano,  
ci smangiano dentro senza nemmeno accorgercene,  
ci smangiano dentro a tal punto da volerli distruggere,  
perché ormai li definiamo come dei mostri orribili,  
perché è quello che sono realmente.

Cerchiamo di allontanarli invano,  
perché prima o poi tornano, più spietati di prima,  
facendoci rivivere momenti passati, belli o brutti che siano.  
Abbiamo sempre più paura di affrontarli,  
abbiamo paura di combattere contro di loro,  
perché in fondo lo sappiamo che vinceranno sempre su di noi.

I ricordi non sono effimeri, sono immortali,  
e ci accompagneranno finché i nostri capelli  
non saranno più del colore del carbone, ma delle nuvole.  
I ricordi smetteranno di perseguitarci soltanto quando la nostra vita finirà.  
Solo così potranno andarsene,  
e smettere di riportare alla luce momenti che rimpiangiamo.